

L'Adige

9 maggio 2009

Darzo-Andalo | Cassa Rurale in assemblea

«Giudicarie Valsabbia Paganella» oggi sceglie il nuovo vertice

DARZO - Orario inedito, luoghi usuali per l'assemblea annuale della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, la più grossa Cassa del Trentino non urbano e quinta della provincia. L'orario inedito, innanzitutto: le 15.30 di oggi. Motivo: l'assemblea dovrà affrontare un ordine del giorno piuttosto lungo, nel quale ci sta la parte straordinaria (per approvare lo statuto richiesto, come per tutte le Casse, dalla Banca d'Italia) e la parte ordinaria, che fra l'altro prevede il rinnovo delle cariche. Punto fondamentale quest'ultimo, perché, come hanno avuto modo di occuparsi le cronache, il 2009 è un anno di ricambio in testa alla Cassa: dopo 41 anni, infatti, abbandona il presidente **Renato Beltrami**, il decano dei presidenti trentini, e dopo 18 anni abbandona pure il vicepresidente **Renzo Contrini**. I due, prima presidenti rispettivamente della Cassa Rurale di Darzo-Lodrone e della Giudicarie-

Paganella, sono i principali artefici della fusione del 2003, che ha portato alla Cassa attuale, con 7.000 soci e 117 dipendenti. I luoghi d'incontro, come detto, sono usuali: quelli delle assemblee dal momento della fusione, collegati in videoconferenza. Accade così, considerata la lunghezza del bacino coperto dalla Cassa: 140 chilometri dalla filiale bresciana di Vobarno a quella trentina di Mezzolombardo. I soci dell'area Giudicarie Esteriori, Altopiano della Paganella e Mezzolombardo si riuniranno nel palazzetto di Andalo, quelli della valle del Chiese e della valle Sabbia nel centro polivalente di Darzo. Fermo restando che, come informa la dirigenza della Cassa, un socio può recarsi indifferentemente in uno dei due centri. Assemblea lunga, visto l'ordine del giorno. Tranquilla, comunque, perché alla fine, come si usa, per tutti ci sarà l'omaggio.